

La rassegna

“Fuori dagli schermi” al cineporto c'è Manuli

LODEFINISCONO come un “alieno precipitato da un altro mondo”. E oggi approda al cineporto di Bari, nel quartiere della Fiera del Levante, il regista Davide Manuli, per il quinto appuntamento della rassegna “Registi fuori dagli sche(r)mi #2”. Il programma della giornata prevede alle 20 l'esclusivo incontro con Manuli al quale intervengono i critici cinematografici Gemma Adesso (Uzak) e Luigi Abiusi (Uzak, Filmcritica) e a seguire proiezione del film “La leggenda di Kaspar Hauser” (2012). Info: www.apuliafilmcommission.it

Soggetto centrale dei film di Manuli è il corpo astratto dal contesto che gira in mezzo a un deserto svuotato di Storia. La leggenda di Kaspar Hauser" (2012), film presentato in anteprima nazionale al Milano film festival e non ancora apparso nelle sale italiane è, tra le sue rappresentazioni dell'inadatto, il film beckettiano per eccellenza: Kaspar (Silvia Calderoni) è l'androgino Godot, inattivo per volontà e inattuale per vocazione. Il suo essere fuori da tutti i limiti e da ogni spazio umanamente concepito lo rende misterioso corpo danzante che nella musica trova la sua dimensione "senz'oltre. Senza provenienza. Senza ulteriore nulla".

È festa del cinema anche allo Showville di Bari: nell'ambito della rassegna “Rewind” è in programma la proiezione (ore 18,30 e 21) di Intervallo di Leonardo Di Costanzo. Un racconto d'amore spezzato, di poesia calpestata, per narrare la difficoltà di essere adolescenti nella periferia violenta di una metropoli contemporanea. Il primo film "fiction" di Leonardo Di Costanzo è scritto con Mariangela Barbanente e Maurizio Braucci. Info showville.net

(f.d.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cineporto, Bari

Ore 20

Info www.apuliafilmcommission.it

Davide Manuli

